

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-862 del 16/02/2026
Oggetto	REG. REG. N. 41/01 ART. 16 - DAVERIO EDOARDO IMPRESA INDIVIDUALE. AUTORIZZAZIONE, RILASCIATA CON ATTO DET-AMB-2024-3535 DEL 24/06/2024, PER LA PERFORAZIONE DI APPROFONDIMENTO DI UN POZZO ESISTENTE (PC17A0037) IN COMUNE DI SAN GIORGIO P.NO (PC), LOCALITA' CASTURZANO, AD USO IRRIGUO. PRESA D'ATTO DECORRENZA TERMINI STABILITI PER LA FINE DEI LAVORI DI PERFORAZIONE. CHIUSURA PROC. PC24A0031 - SINADOC 17782/2024 E ARCHIVIAZIONE PRATICA.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-871 del 13/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sedici FEBBRAIO 2026 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: REG. REG. N. 41/01 ART. 16 - DAVERIO EDOARDO IMPRESA INDIVIDUALE.
AUTORIZZAZIONE, RILASCIATA CON ATTO DET-AMB-2024-3535 DEL
24/06/2024, PER LA PERFORAZIONE DI APPROFONDIMENTO DI UN POZZO
ESISTENTE (PC17A0037) IN COMUNE DI SAN GIORGIO P.NO (PC),
LOCALITA' CASTURZANO, AD USO IRRIGUO.
PRESA D'ATTO DECORRENZA TERMINI STABILITI PER LA FINE DEI
LAVORI DI PERFORAZIONE. CHIUSURA PROC. PC24A0031 - SINADOC
17782/2024 E ARCHIVIAZIONE PRATICA.**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il R.D. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la L.R. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la L.R. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la L.R. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la L.R. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la L.R. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);

- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie: 609/2002, 1325/2003, 1274, 2242 e 1994 del 2005 1985/2011, 65/2015 e 1717/2021;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n° 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n° 13/2015, attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti lo svolgimento delle funzioni relative al demanio;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021, 49/2024 e 155/2025 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

PRESO ATTO che:

- il sig. Daverio Edoardo, titolare dell'omonima Impresa Individuale (C.F. DVRDRD77B18F205N e P.I.V.A. 01504540335), ha presentato, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 41/2001, domanda (assunta al protocollo ARPAE con il n. 79994 in data 02/05/2024 successivamente integrata con documentazione acquisita al protocollo con il n. 82171 del 06/05/2024) di autorizzazione alla perforazione, consistente nell'approfondimento di un pozzo esistente (PC17A0037) - e contestuale richiesta di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo - ubicato in Comune di San Giorgio P.no (PC), Località Casturzano, su terreno di proprietà, contraddistinto dal Mappale 22 del Foglio 20 del N.C.T. del suddetto Comune, per una portata massima di 30 litri/sec e per un quantitativo massimo di prelievo pari a 207.360 mc/anno;
- con DET-AMB-2024-3535 del 24/06/2024 la sottoscritta Dirigente responsabile del Servizio Autorizzazione e Concessioni di Piacenza ha rilasciato la sopra richiesta di autorizzazione alla perforazione (approfondimento del pozzo esistente PC17A0037), ai sensi dell'art. 16 del R.R. 41/2001, recante all'art. 1 dell'allegato "PRESCRIZIONI PER LA PERFORAZIONE" la seguente

disposizione: *“L’autorizzazione alla perforazione è accordata per la durata di 6 mesi dalla notifica della stessa, con possibilità di proroga, su richiesta dell’istante e per comprovati motivi, per ulteriori 6 mesi.”*;

DATO ATTO che, il Sig. Daverio Edoardo:

- con PEC del 16/12/2024, prot. 227170, ha richiesto la proroga di 6 mesi per i lavori di perforazione, proroga concessa (al 05/07/2025) con nota Arpae del 16/12/2024, prot. n. 227467;
- con PEC del 06/02/2026, prot. 26204, ha comunicato la rinuncia ai lavori di perforazione, *“senza aver eseguito alcuna operazione”* sul pozzo esistente PC14A0037; pertanto, non è necessario impartire prescrizioni in merito al ripristino dei luoghi;

RESO NOTO che:

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell’Incarico di funzione *“Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo”*, Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Dott.a Elena Gallini;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell’ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella *“Informativa per il trattamento dei dati personali”*, consultabile sul sito web dell’Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto all’art. 6 bis L. n. 241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

RITENUTO di prendere atto della decorrenza dei termini, stabiliti con DET-AMB-2024-3535 del 24/06/2024, per l'esecuzione dei lavori di perforazione (approfondimento del pozzo esistente PC17A0037) e di provvedere, di conseguenza, alla chiusura del procedimento **PC24A0031**, nonché all'archiviazione della relativa pratica;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. **di dare atto** della decorrenza dei termini fissati dall'autorizzazione alla perforazione di cui alla DET-AMB-2024-3535 del 24/06/2024 (cod. proc. **PC24A0031**), in capo alla DAVERIO EDOARDO IMPRESA INDIVIDUALE (C.F. DVRDRD77B18F205N e P.I.V.A. 01504540335);
2. **di prendere atto** che, come dichiarato dalla medesima Impresa, i lavori di perforazione come sopra autorizzati non sono mai stati eseguiti;
3. **di disporre**, di conseguenza, la chiusura del procedimento **PC24A0031** e l'archiviazione della relativa pratica;
4. **di prendere atto** della validità della concessione rilasciata con DET-AMB-2017-6135 del 16/11/2017, con scadenza al 31/12/2026, di cui al procedimento **PC17A0037**;
5. **di rendere noto** che:
 - ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
6. **di dare, infine, atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di

questo atto, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data;

7. *di provvedere alla notifica* del presente atto nei termini di legge.

**La Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza**

Dott.a Anna Callegari

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.